



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "FOLGORE DA SAN GIMIGNANO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7493** del **11/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 11/2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 75** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 78** Valutazione degli apprendimenti
- 83** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 89** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 95** Aspetti generali

- 104** Modello organizzativo
- 105** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 107** Piano di formazione del personale docente
- 111** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Comune di San Gimignano si estende su una superficie di 13.883 ettari; è situato su una collina a 334 metri sul livello del mare, in una posizione intermedia tra Siena e Firenze (dista circa km 40 da entrambe le città). Dal punto di vista anagrafico, la popolazione rispecchia le tendenze nazionali, che mettono in evidenza un forte invecchiamento della popolazione e una struttura familiare di tipo nucleare, numericamente ridotta. Per ciò che riguarda i flussi migratori, la situazione del Comune è piuttosto complessa, per l'elevato numero di presenze turistiche cui si somma il fenomeno dell'immigrazione. Dai dati forniti dalla Provincia di Siena (2022), constatiamo una notevole mobilità dei lavoratori stranieri immigrati, con una certa tendenza a spostamenti all'interno di periodi piuttosto brevi (meno di un anno di residenza). Secondo i dati ISTAT al 1° gennaio 2022 la popolazione è di 7578, mentre la popolazione straniera residente era di 643 persone. I cittadini stranieri provengono principalmente dall'Europa Balcanica e Orientale (Ucraina e Moldava), dal Nord Africa (Tunisia e Marocco), dall'Africa Sub-Sahariana, dall'America Latina (Cile, Perù, Argentina, Venezuela e Brasile).

La situazione socio-economica del territorio di San Gimignano presenta alcuni aspetti significativi, che ne caratterizzano la struttura imprenditoriale come anche l'immagine all'esterno. I punti di forza sono da ricercare nelle caratteristiche ambientali, storiche e culturali:

- In una situazione ambientale ricca di risorse naturali e paesaggistiche che fanno di San Gimignano un territorio unico all'interno del contesto toscano;
- In una posizione geografica privilegiata rispetto alle grandi città dell'Italia Centrale;
- In un elevato indice di scolarizzazione, ai livelli più alti in Italia (diploma e laurea);
- In un artigianato tradizionale ed artistico;
- In un'agricoltura qualitativamente straordinaria, il cui valore è riconosciuto al livello internazionale (produzione di Vernaccia, olio, zafferano...);
- In un grande patrimonio artistico-culturale, legato alle tradizioni storiche, religiose, di folklore, alla conservazione e alla valorizzazione di un centro storico di particolare bellezza: San Gimignano è sito UNESCO dal 1990.

La struttura imprenditoriale è fortemente connotata dalla presenza di piccole aziende, spesso a conduzione familiare. L'economia del territorio è strategicamente legata all'agricoltura, al commercio e al turismo, riguardo al quale si registra per gran parte dell'anno una presenza molto alta di visitatori, prevalentemente stranieri. Il territorio di San Gimignano è ricco di testimonianze storiche ed artistiche di rilevanza mondiale. Oltre alle 13 torri (intere o mozze) rimaste delle 72



presenti in epoca medioevale, e ad un contesto urbano che mantiene un aspetto nel suo insieme rispondente alle caratteristiche di quell'epoca è possibile visitare svariati monumenti e musei.

Le risorse umane sono altrettanto importanti. San Gimignano vanta una lunga e consolidata tradizione nell'ambito del volontariato e dell'associazionismo; nel 2022 le associazioni ufficialmente riconosciute all'interno del Comune sono circa 50. Gli ambiti di interesse e di intervento sono molteplici, dalla promozione di attività musicali o sportive, alla valorizzazione dei prodotti tipici, all'aiuto e sostegno a chi ha bisogno di assistenza. Molte di queste associazioni collaborano fattivamente alla realizzazione di progetti formativi da sviluppare a scuola. Si registra l'esigenza di un'offerta formativa sempre più flessibile e articolata. Richieste in questo senso vengono avanzate dalle famiglie, che in maggioranza chiedono tempi prolungati di funzionamento delle scuole e l'ingresso di nuove attività all'interno dei curricoli scolastici, anche a carattere sportivo. In proposito, l'Istituto "Folgore da San Gimignano" vanta già una significativa tradizione, grazie agli importanti risultati raggiunti negli anni durante le manifestazioni sportive. Le nostre scuole primarie, inoltre, sono state tra le prime in Provincia a prevedere interventi specialistici di operatori esterni nell'area dell'educazione motoria e del gioco-sport; per esempio, la nostra scuola aderisce al progetto I l Bambino sceglie lo sport promosso dal C.O.N.I.. La Scuola Secondaria di Primo Grado ha istituito un Centro Sportivo Scolastico con la partecipazione ai campionati studenteschi promossi dal MIM. Negli ultimi anni alcuni studenti della Scuola Secondaria partecipano al Palio dei 300 comuni d'Italia, un meeting a Roma in onore di Pietro Mennea. Tutte le scuole dell'Istituto collaborano con le associazioni sportive del territorio.

Un altro aspetto importante che caratterizza il nostro Istituto è l'inclusività, ovvero l'azione educativa di tutti i docenti è mirata a creare percorsi personalizzati sulla base delle esigenze del singolo alunno, con particolare attenzione a BES, DSA, e Diversamente abili, nell'ottica di garantire il successo formativo. Inoltre il Nostro Istituto ha firmato con il Comune un protocollo dell'area valdelsana Non solo fuorigioco per la prevenzione della dispersione scolastica nelle Scuole Medie e Superiori per stimolare alle attività scolastiche e la crescita delle competenze degli studenti www.ftsa.it.

Il Comune di San Gimignano è inserito nell'elenco dei siti dichiarati patrimonio dell'umanità dall'UNESCO. La scuola ha il diritto e il dovere di promuovere la conoscenza di questo patrimonio, valorizzandolo e utilizzandolo a fini didattici. Dal punto di vista paesaggistico e ambientale, San Gimignano dispone di un patrimonio importante al pari di quello artistico. La scuola è chiamata a far conoscere questa ricchezza, sfruttandone al massimo le potenzialità didattico-formative. La scuola appartiene ad una dimensione cui è propria la molteplicità dei contesti e l'interazione di soggetti diversi, che concorrono alla costruzione di opportunità formative in un ambiente composito: ciò in riferimento alle necessità (servizi, organizzazione complessiva e specifica...) quanto alle scelte (le offerte culturali). È in tale prospettiva che il nostro istituto pone come momento fondamentale anche nella conduzione della strategia didattica il sistema di rapporti e contatti con il territorio, ossia



con quelle diverse entità territoriali che perseguono obiettivi coerenti con le generali finalità educative delle scuole stesse si propongono. In primo luogo con l'Amministrazione comunale, non solo come erogatrice di servizi, ma anche come interlocutrice nella progettazione e la realizzazione del progetto formativo e dei percorsi da attivare per la sua completa attuazione, ma anche con le Associazioni ed i soggetti che rendono disponibili le proprie risorse, funzionali al progetto formativo della scuola.

Popolazione scolastica

	Numero iscritti a.s. 2022-2023	Di cui stranieri
Secondaria Primo grado	150	13
Primaria Ulignano	82	8
Primaria San Gimignano	156	24
Infanzia Ulignano	39	5
Infanzia San Gimignano	70	10

DAL RAV 2022-2025

Opportunità:

Il ridotto numero di BES consente azioni di didattica personalizzata più incisive e capillari. Le sacche di disagio socio-economico sono limitate a pochi casi, che comunque sono supportati dai soggetti preposti. Il livello socio-economico in generale è medio-alto. Molte famiglie conducono micro- e



piccole imprese attive nel settore turistico.

Vincoli:

La popolazione scolastica da alcuni anni è in progressivo calo; ciò accade in parallelo al calo demografico strutturale a cui è soggetta la popolazione residente nel Comune di San Gimignano. Alcune famiglie hanno risentito degli effetti della crisi pandemica e potrebbero essere soggette a conseguenze negative dovute ai futuri scenari critici.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto cittadino gode di un diffuso benessere portato principalmente dalle attività turistiche. Il territorio è caratterizzato da attività agricole di qualità (produzione vitivinicola, coltivazioni di pregio, agriturismo). Il tessuto economico coniuga attività del settore turistico con produzione industriale in vari settori, soprattutto nei comuni limitrofi. La comunità civica annovera molte associazioni attive nella cultura, nel sociale, nella musica, nello sport e nelle rievocazioni storiche. La Scuola intrattiene rapporti di collaborazione con molte di loro. Il Comune investe nei servizi alle famiglie offrendo un diffuso servizio di trasporto e refezione scolastica di qualità. Gli alunni dell'Istituto più meritevoli usufruiscono di borse di studio erogate dall'Ente morale "Santa Chiara"

Vincoli:

In alcuni casi le caratteristiche del territorio rurale allungano i tempi di percorrenza da casa a scuola. Questo fa sì che alcune famiglie siano restie ad iscriverli alla scuola dell'Infanzia e non agevola la partecipazione alle attività extracurricolari.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Alcuni plessi scolastici sono stati recentemente ricostruiti o ristrutturati. La scuola possiede tre palestre. I plessi rinnovati sono stati progettati tenendo conto delle esigenze di areazione, illuminazione, sicurezza, basso impatto ambientale. Il Comune ha in progetto di ricostruire uno dei due plessi della scuola primaria, adibendo l'attuale locale a "scuola della scuole", per ospitare le attività delle associazioni. Il parco tecnologico della scuola è stato recentemente allargato e rinnovato. In tutte le aule sono presenti schermi interattivi o LIM; sono presenti inoltre laboratori mobili e aule digitali riconfigurabili. Tutti i plessi dispongono di connettività wifi. La Scuola si candida regolarmente per accedere ai fondi PON; attualmente ha in essere quattro progetti. Inoltre partecipa ai bandi Erasmus+ e Piano delle arti.



Vincoli:

L'attuale plesso della scuola primaria di San Gimignano ha circa sessant'anni e necessita di essere rinnovato. Inoltre manca un laboratorio digitale. La scuola secondaria di I grado non dispone di biblioteca.

Risorse professionali

Un'analisi delle risorse interne all'Istituto deve partire da elementi di conoscenza relativi:

- alla funzione svolta dalle persone che a vario titolo sono coinvolte nel progetto formativo;
- alle competenze espresse complessivamente dai docenti;
- alle competenze professionali e personali.

I soggetti sotto indicati costituiscono risorse per l'Istituto, sia in dimensione individuale che in dimensione associata e collegiale, perché portatori di competenze specifiche che maturano nell'ambito della funzione svolta.

Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'Istituto, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.

I docenti hanno competenze culturali e professionali che sono cresciute e si sono affinate nella formazione continua, assicurando loro un'adeguata preparazione in ambito pedagogico-didattico. Temi significativi di aggiornamento, per i quali i docenti hanno attivato un continuo ed approfondito confronto, sono la continuità interna al 1° Ciclo di Istruzione, la qualità della relazione educativa, la comunicazione, l'innovazione metodologica, l'informatica. Dalla ricognizione delle attività svolte a livello di singole classi, o per gruppi di classi diverse, si rilevano, inoltre, specifiche competenze personali dei docenti in ordine:

- all'utilizzo di conoscenze di carattere informatico ed all'uso di linguaggi multimediali;
- a conoscenze diffuse in campo musicale, grafico-pittorico ed espressivoteatrale;
- alla complessità della funzione docente (collaborazione con Enti Esterni, disponibilità sostituzioni



docenti assenti nelle varie fasce orarie, gestione orari di servizio articolati su mattina/pomeriggio e con interruzioni superiori all'unità oraria).

Il D.S.G.A. cura i servizi generali ed amministrativo-contabili, coordina personale A.T.A., responsabile dell'attività istruttoria relativa a procedimenti amministrativi/attività negoziale.

Il personale A.T.A. che nella parte amministrativa garantisce il supporto ai progetti, la gestione del programma annuale, il rapporto con l'utenza; i collaboratori scolastici garantiscono le pulizie degli edifici, la sorveglianza degli alunni e il supporto ai docenti.

La popolazione scolastica dell'Istituto è costituita, in larga parte, da alunni che risiedono nello stradario della scuola di appartenenza; in misura minore, da alunni residenti fuori zona.

Dal RAV 2022-2025

Opportunità:

Dall'a. s. 2022-23 alla Scuola sono stati attribuiti un dirigente scolastico e un direttore SGA con titolarità. Gran parte del personale scolastico ha un contratto a tempo indeterminato e risiede nel comune di San Gimignano o in quelli limitrofi. Molti docenti sono in servizio in questa Scuola da cinque anni o più. Nell'ultimo biennio un numero consistente di giovani docenti è stato stabilizzato.

Vincoli:

Il personale docente è in possesso di competenze di varia natura che però solo in pochi casi sono certificate. Una parte dei docenti necessita di sviluppare competenze digitali più approfondite e di migliorare il livello di competenze linguistiche L2. L'esiguo numero di classi della scuola secondaria determina il fatto che alcuni docenti sono gli unici presenti in Istituto della loro classe di concorso. Ciò rende talvolta difficoltosa la progettazione e l'implementazione delle attività progettate.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC "FOLGORE DA SAN GIMIGNANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SIIC806004
Indirizzo	VIA DELFO GIACHI, 1 SAN GIMIGNANO 53037 SAN GIMIGNANO
Telefono	0577940322
Email	SIIC806004@istruzione.it
Pec	siic806004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivosangimignano.edu.it

Plessi

ULIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA806011
Indirizzo	V.LE VAL D'ELSA, 16 FRAZ. ULIGNANO 53037 SAN GIMIGNANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale VALDELSA snc - 53037 SAN GIMIGNANO SI

SAN GIMIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	SIAA806022
Indirizzo	VIA DELFO GIACHI, 3 SAN GIMIGNANO 53037 SAN GIMIGNANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DELFO GIACHI 8 - 53037 SAN GIMIGNANO SI

SAN GIMIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE806016
Indirizzo	VIA D. GIACHI, 1 SAN GIMIGNANO 53037 SAN GIMIGNANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DELFO GIACHI 10 - 53037 SAN GIMIGNANO SI

Numero Classi	10
Totale Alunni	156

ULIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE806027
Indirizzo	V.LE VAL D'ELSA, 16 FRAZ. ULIGNANO 53037 SAN GIMIGNANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale VALDELSA snc - 53037 SAN GIMIGNANO SI

Numero Classi	5
Totale Alunni	82

FOLGORE DA SAN GIMIGNANO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM806015
Indirizzo	VIA DELFO GIACHI, 1 SAN GIMIGNANO 53037 SAN GIMIGNANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DELFO GIACHI snc - 53037 SAN GIMIGNANO SI
Numero Classi	6
Totale Alunni	150

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Folgore da San Gimignano" viene istituito in San Gimignano nell'anno scolastico 1995/96 e nasce dall'unificazione del Circolo Didattico – comprendente la scuola primaria e la scuola dell'Infanzia – con la Scuola Media (l'attuale Secondaria di 1° grado). Attualmente comprende: il plesso di Scuola Primaria, il plesso di Scuola Secondaria, il plesso della scuola dell'Infanzia, il plesso di Uignano, che accoglie rispettivamente l'Infanzia e la Primaria di Uignano. Gli uffici di segreteria e di Presidenza sono dislocati presso la scuola primaria del capoluogo.

Il villaggio scolastico del capoluogo dall'a.s 2015-2016 ha subito profonde trasformazioni per garantire la sicurezza degli utenti in tutti i plessi. L'inaugurazione del nuovo edificio della Secondaria è avvenuta in data 30 settembre 2018, mentre quella della scuola dell'Infanzia di San Gimignano il 13 Aprile 2019. I nuovi plessi garantiscono la massima sicurezza e allo stesso tempo rispondono a criteri di ecocompatibilità e risparmio energetico. Ad Uignano le scuole Primaria e dell'Infanzia funzionano all'interno del medesimo plesso; gli edifici sono stati recentemente ristrutturati secondo la vigente normativa antisismica e sono circondati da un'ampia area verde con annessi impianti sportivi. Entrambi i plessi sono dotati di palestre (due a San Gimignano, una a Uignano), biblioteche e laboratori multimediali e/o disciplinari.

Il plesso della Scuola primaria di San Gimignano sarà presto interamente rinnovato, con la costruzione di un nuovo edificio nell'area adiacente a quello attuale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	22

Approfondimento

Grazie agli stanziamenti del Piano Scuola 4.0, l'Istituto completerà le proprie dotazioni di ulteriori



setting laboratoriali mobili e riconfigurabili nonché di aule disciplinari in tutti i plessi.

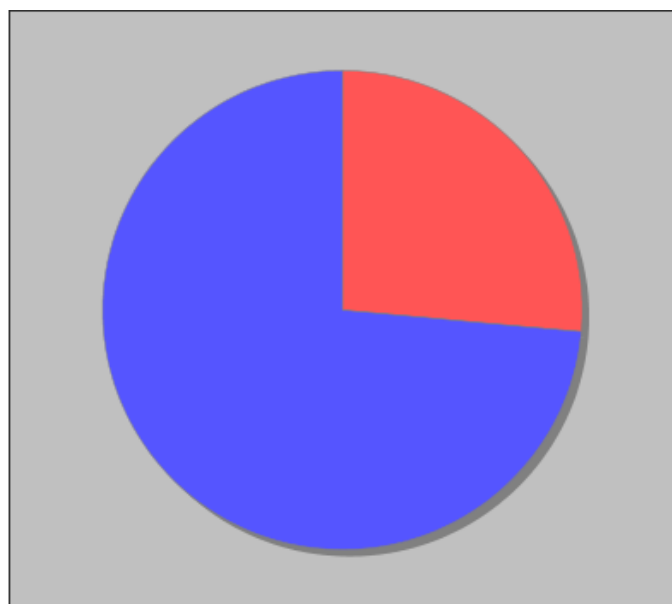


Risorse professionali

Docenti	57
Personale ATA	17

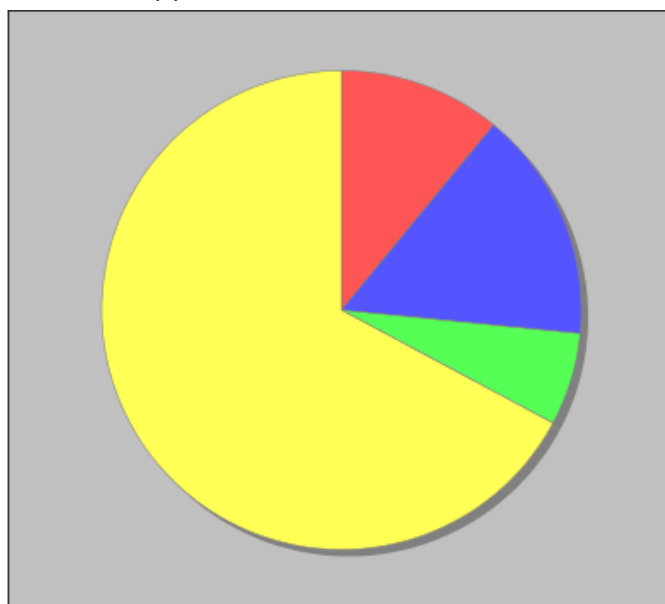
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 23
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 64

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 43

Approfondimento

L'Istituto da quest'anno ha un dirigente scolastico e un DSGA con titolarità, il che favorisce la continuità progettuale e la finalizzazione delle risorse. Il funzionigramma della Scuola è assai articolato e copre tutte le aree efficacemente; molti incarichi sono svolti in team, il che li rende più conciliabili con i tempi di distacco e riposo e migliora gli aspetti organizzativi. La segreteria e i docenti collaborano fattivamente e sinergicamente per l'organizzazione e la gestione delle diverse attività.



Tuttavia, si rileva che il personale ATA è in numero ridotto (sia per quanto riguarda i collaboratori scolastici che gli assistenti amministrativi) rispetto alle reali esigenze della Scuola, soprattutto in relazione alla sorveglianza e alla gestione dei fondi europei. Visto il numero piuttosto esiguo di classi, molti docenti (specialmente nella scuola secondaria) non hanno cattedre interne, ma completano in questo istituto una cattedra esterna, oppure hanno qui la titolarità e altrove il completamento.

L'organico di potenziamento ammonta per il 2022-23 a tre cattedre di EEEE (docenza nella scuola primaria) e una di A-22 (Italiano, Storia e Geografia nella scuola secondaria di I grado). Nel triennio di riferimento del PTOF (2022-25) si prevede il fabbisogno di 6 ore nella classe di concorso A-30 (Musica nella scuola secondaria di I grado) e 8 ore nella classe AC-25 (Lingua inglese e II lingua comunitaria nella scuola secondaria di I grado - Spagnolo) per attuare i progetti di potenziamento dell'offerta formativa presentati in questo PTOF.



Aspetti generali

L'istituto definisce le proprie scelte strategiche sulla base degli esiti del Rapporto di autovalutazione, che evidenzia i punti di forza e quelli di debolezza. Fra i primi si rileva in particolare il buon livello degli esiti nelle prove standardizzate ("Test Invalsi") Sia della scuola primaria che di quella secondaria. Ciò dipende dalla buona qualità della didattica, dalla ricchezza dell'offerta formativa, caratterizzata da un'ampia e strutturata progettualità, dai forti legami con il territorio, i cui attori intervengono positivamente a più livelli per coadiuvare la scuola nella sua azione didattica. Un altro aspetto di grande positività del nostro Istituto è l'efficacia e l'incisività delle azioni inclusive, che caratterizzano tutti i plessi e che consentono agli alunni di crescere insieme, conseguendo risultati soddisfacenti in relazione ciascuno ha le proprie potenzialità. I settori invece in cui sono stati individuati margini di miglioramento e di azione sono:

1. la definizione e l'implementazione dei curricoli verticali, nonché degli strumenti didattici e valutativi ad essi collegati: ogni dipartimento si doterà nel prossimo triennio di curricoli verticali strutturati per competenze e dei relativi strumenti condivisi di analisi, verifica e valutazione degli esiti conseguiti;
2. l'ampliamento dell'offerta formativa, che nella sua strutturazione può essere riprogettata tenendo conto delle caratteristiche del territorio e delle richieste delle famiglie: in tale direzione vanno le misure previste e attuate gradualmente nel prossimo triennio nel campo delle arti e del multilinguismo:
 - a. apertura di un percorso a indirizzo musicale fondato sullo studio di pianoforte, violoncello, sax e tromba, strumenti per la maggior parte non presenti nell'offerta formativa degli istituti vicini che già offrono percorsi analoghi;
 - b. attivazione di un potenziamento musicale che sviluppi le capacità di creare e suonare musica insieme (coro, musica di insieme);
 - c. introduzione dello studio di una terza lingua comunitaria (Spagnolo) nella Scuola secondaria, sia come offerta extra curricolare che, a partire dalla prima classe 2023/2024, nel piano di studio curricolare;
 - d. introduzione della conversazione con lettori madrelingua inglesi e francesi nelle classi della scuola secondaria e nelle classi terminali della primaria;
 - e. Adesione a progetti europei nell'ambito del programma Erasmus Plus, per mobilità degli



studenti verso paesi dell'Unione Europea e formazione in servizio del personale all'estero;

f. realizzazione di un curriculum verticale delle arti che porti alla realizzazione di progetti performativi, di comprensione e di fruizione del bello rivolti a tutti gli ordini dell'Istituto, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria;

g. Adesione del nostro Istituto a reti scolastiche finalizzate all'implementazione di progetti nel campo delle Arti espressive e candidatura a diventare Polo artistico e performativo;

h. introduzione della metodologia CLIL(Content and Language Integrated Learning) fin dalla scuola dell'infanzia;

3. l'innovazione didattica attraverso l'implementazione di tecniche attive, in particolare nell'ambito delle STEM (coding e robotica);

la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, caratterizzati dall'interazione fra tecnologie e strumenti tradizionali, riconfigurabili, accoglienti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli degli apprendimenti e delle competenze conseguite in uscita dai discenti.

Traguardo

Rendere strutturale la programmazione, la didattica e la valutazione per competenze attraverso l'implementazione di curricula verticali e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare la competenza multilinguistica, la competenza digitale, la competenza imprenditoriale, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Traguardo

Realizzare percorsi educativi verticali nell'ambito delle competenze multilinguistiche, di cittadinanza europea, di consapevolezza ed espressione culturali da svolgere in ambienti di apprendimento innovativi

● Risultati a distanza



Priorità

Migliorare il successo formativo a lungo termine e potenziare le life skills dei discenti.

Traguardo

Potenziare e verticalizzare le attività di orientamento anche in funzione metacognitiva e autoriflessiva



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Internazionalizzazione della Scuola**

Il percorso prevede:

- attivazione di progetti di mobilità europea per studenti e docenti;
- attivazione dell'insegnamento della terza lingua comunitaria (Spagnolo) sia come attività extracurricolare e che come insegnamento curricolare;
- introduzione del CLIL (Content and Language Integrated Learning) fin dalla Scuola dell'infanzia; lettore madrelingua in classe.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare la competenza multilinguistica, la competenza digitale, la competenza imprenditoriale, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Traguardo

Realizzare percorsi educativi verticali nell'ambito delle competenze multilinguistiche, di cittadinanza europea, di consapevolezza ed espressione culturali da svolgere in ambienti di apprendimento innovativi



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare curricoli verticali focalizzati sulle competenze multilinguistiche e di cittadinanza europea

Introdurre una terza lingua comunitaria curricolare nella scuola secondaria

Introdurre l'uso di lettori madrelingua nella scuola secondaria e primaria

Introdurre la pratica del CLIL fin dalla scuola dell'Infanzia

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'uso delle piattaforme europee digitali per i progetti condivisi e per l'apprendimento delle lingue comunitarie

○ **Inclusione e differenziazione**

Includere gli studenti con bisogni speciali e svantaggio nei flussi di mobilità studentesca previsti dai progetti europei



○ **Continuita' e orientamento**

Creare reti di scopo con istituti del territorio che lavorano su curricoli linguistici e internazionalizzati

Realizzare corsi di preparazione degli esami per le certificazioni linguistiche e informatiche

Realizzare flussi di mobilità studentesca nell'ambito di progetti europei

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un team di lavoro verticale sull'internazionalizzazione

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rendere strutturale la formazione in servizio anche all'estero

● **Percorso n° 2: Curricoli verticali delle competenze**

Il percorso prevede il completamento della stesura dei curricoli verticali delle competenze e la loro piena implementazione.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli degli apprendimenti e delle competenze conseguite in uscita dai discenti.

Traguardo

Rendere strutturale la programmazione, la didattica e la valutazione per competenze attraverso l'implementazione di curricula verticali e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare la competenza multilinguistica, la competenza digitale, la competenza imprenditoriale, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Traguardo

Realizzare percorsi educativi verticali nell'ambito delle competenze multilinguistiche, di cittadinanza europea, di consapevolezza ed espressione culturali da svolgere in ambienti di apprendimento innovativi

○ Risultati a distanza

Priorità



Migliorare il successo formativo a lungo termine e potenziare le life skills dei discenti.

Traguardo

Potenziare e verticalizzare le attività di orientamento anche in funzione metacognitiva e autoriflessiva

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare curricoli verticali per competenze

Introdurre strumenti di valutazione condivisi e trasversali

sviluppare un curricolo verticale integrato delle arti espressive

Definire una programmazione per competenze comune in ciascun dipartimento disciplinare

Elaborare curricoli verticali focalizzati sulle competenze multilinguistiche e di cittadinanza europea



Implementare prove di verifica parallele condivise e periodiche

Elaborare e applicare parametri verticali di valutazione del comportamento formulati per competenze

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare i finanziamenti PNRR del Piano Scuola 4.0 per la realizzazione di ambienti di apprendimento flessibili e innovativi, setting modulari, aule tematiche e disciplinari

● **Percorso n° 3: Curricolo delle arti espressive**

La Scuola intende potenziare l'offerta formativa nell'ambito delle arti espressive, in particolare la musica, offrendo percorsi a indirizzo musicale e/o potenziamento musicale (musica d'insieme e canto), aderendo a reti per lo sviluppo delle competenze artistiche e musicali e candidandosi a polo scolastico a orientamento artistico e performativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i livelli degli apprendimenti e delle competenze conseguite in uscita dai discenti.

Traguardo



Rendere strutturale la programmazione, la didattica e la valutazione per competenze attraverso l'implementazione di curricula verticali e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare la competenza multilinguistica, la competenza digitale, la competenza imprenditoriale, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Traguardo

Realizzare percorsi educativi verticali nell'ambito delle competenze multilinguistiche, di cittadinanza europea, di consapevolezza ed espressione culturali da svolgere in ambienti di apprendimento innovativi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

sviluppare un curriculum verticale integrato delle arti espressive

Attivare un percorso e/o un potenziamento a indirizzo musicale

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare i finanziamenti PNRR del Piano Scuola 4.0 per la realizzazione di ambienti



di apprendimento flessibili e innovativi, setting modulari, aule tematiche e disciplinari

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un team di lavoro verticale sulle arti espressive



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto punta dall'anno scolastico 2022-2023 a potenziare il processo di innovazione didattica già intrapreso negli anni precedenti, intervenendo in particolare in due settori:

1. didattica delle lingue straniere e multilinguismo;
2. didattica delle arti su un curriculum verticale, educazione al bello.

Per favorire il multilinguismo e il conseguimento di competenze chiave europee le azioni previste fin dall'anno scolastico 2022-2023 riguardano:

- a. l'adesione dell'Istituto al programma Erasmus+, al fine di attivare progetti di mobilità Europea per studenti e personale in servizio (scambi con scuole partner di altri paesi UE, corsi strutturati di formazione, job shadowing);
- b. introduzione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) fin dalla scuola dell'Infanzia;
- c. organizzazione di corsi extracurricolari di terza lingua UE (spagnolo) con docenti madrelingua;
- d. presenza di lettori madrelingua in classe nelle lezioni di lingua inglese e lingua francese nella scuola secondaria e nelle classi terminali della primaria;
- e. attivazione dall'anno scolastico 2023-2024 di un potenziamento Linguistico con l'aggiunta di due ore a settimana di studio di una terza lingua dell'Unione Europea (spagnolo) al curriculum di 30 ore, che così diventerà di 32 ore, con un rientro pomeridiano.

Per quanto concerne invece la didattica delle Arti e l'educazione al bello, la nostra scuola sta strutturando un curriculum verticale delle Arti complesso e articolato, che prevede diversi interventi interdisciplinari, nonché l'adesione dell'Istituto a Reti di scopo per progetti in ambito artistico e musicale:

- a. La scuola a scuola partecipa al Piano delle arti con un progetto che coinvolge tutti gli ordini, dall'infanzia alla secondaria, che consentirà, se approvato per il 2023 o per gli anni seguenti, di sviluppare un progetto interdisciplinare e multi linguaggio focalizzato sulla rappresentazione scenica, artistica e musicale della storia di San Gimignano;
- b. La scuola inoltre propone l'attivazione di un percorso a indirizzo musicale con quattro strumenti



di cui tre non presenti nell'offerta formativa degli istituti del territorio che già hanno attivato questo tipo di percorso: violoncello, sax, tromba, Pianoforte. Il percorso, che potrà essere attivato qualora si raggiunga per l'anno scolastico 2023/24 un numero adeguato di iscrizioni, funzionerà secondo quanto previsto dalla normativa più recente in materia (D. l. 176/2022), per un totale di 3 ore di lezione a settimana (teoria musicale, musica d'insieme e strumento) che andranno ad aggiungersi alle 30 ore settimanali previste dal curriculum attualmente vigente, con 1/2 rientri pomeridiani. I gruppi di studenti che seguono il percorso potranno provenire dalla stessa classe o da due o più classi diverse, in quanto le tre ore di lezione aggiuntive previste si svolgeranno nel primo pomeriggio.

- c. In alternativa all'indirizzo musicale e compatibilmente con la dotazione organica concessa, qualora quest'ultimo non possa essere attivato per un numero insufficiente di richieste di iscrizione, la scuola offrirà agli interessati un potenziamento musicale di 2 ore a settimana, focalizzato sulla musica corale e sulla musica d'insieme. Il coro e il canto, che costituiscono delle specificità uniche nel panorama educativo del territorio valdelsano, sono attività che, oltre a sviluppare le competenze artistiche e musicali degli studenti, favoriscono la socializzazione, l'inclusione, l'acquisizione di competenze metacognitive e orientative.
- d. la scuola inoltre instaura collaborazioni con soggetti del terzo settore attivi nell'ambito dell'educazione musicale e aderisce a protocolli di rete per lo sviluppo di progetti in ambito musicale e artistico, con l'obiettivo di estendere a tutti i bambini, alunni e studenti dei tre ordini scolastici le attività di educazione alla fruizione e alla creazione del bello e dell'arte.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Nel prossimo triennio l'Istituto si pone l'obiettivo di accedere al Programma Erasmus+ per implementare progetti di mobilità e partenariato con scuole di altri paesi UE, potenziando al tempo stesso la formazione e le competenze del personale nell'ambito delle lingue straniere.

Inoltre sarà potenziata la progettualità e sistematizzata nell'ambito della musica e delle arti, con



la candidatura a polo di orientamento artistico e performativo, che consentirà di ampliare ulteriormente l'offerta formativa in rete con scuole secondarie di II grado del territorio, anche in direzione delle arti coreutiche e teatrali.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Il completamento dei curricula verticali, anche nell'ambito dell'educazione civica, sarà seguito dall'individuazione dei necessari strumenti di programmazione e valutazione comuni e condivisi all'interno dei dipartimenti.

La creazione di ambienti di apprendimento innovativi sarà propedeutica alla sempre maggiore implementazione di pratiche didattiche attive, collaborative e multicanale: in particolare si conta di potenziare le attività di coding nell'ambito di progetti interdisciplinari. Il potenziamento del curriculum linguistico non potrà non essere accompagnato dall'innovazione didattica in direzione laboratoriale e situata.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

La formazione continua sarà la leva dell'innovazione didattica. Saranno privilegiati interventi di autoformazione collegiale e dipartimentale, ricerca-azione e attività seminariali. Le esperienze e le buone pratiche saranno condivise nei dipartimenti verticali. Le piattaforme digitali in uso saranno utilizzate come repository di materiali e progetti didattici condivisi.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto è destinatario dei fondi per il Piano Scuola 4.0, che consentono di acquistare beni di investimento per l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi. I fondi saranno utilizzati per completare la dotazione di schermi interattivi, che saranno presenti in tutte le aule di ogni plesso, e per acquistare arredi e device per la realizzazione di un'aula multimediale nel plesso della scuola primaria di San Gimignano. Inoltre, sarà aumentata la dotazione di attrezzature digitali per il coding e la robotica destinati alla scuola dell'infanzia.

Per implementare tecniche didattiche attive attuabili grazie agli ambienti di apprendimento innovativi realizzati con gli interventi PNRR, la scuola organizza un'apposita formazione che coinvolge il collegio docenti e che viene realizzata prioritariamente attraverso risorse umane interne (Animatore digitale, Team dell'innovazione digitale) e, laddove necessario, con il supporto di esperti esterni. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione Organizzazione.



Aspetti generali

Organizzazione della Scuola dell'Infanzia

A San Gimignano, grazie alle sperimentazioni didattiche degli ultimi anni, ha preso forma un originale modello pedagogico, non scolastico né adultistico, ma attento a cogliere le potenzialità dei bambini, i loro cento linguaggi, per svilupparli attraverso una ricca progettazione di situazioni di apprendimento. A seguito delle selezioni effettuate dalle competenti commissioni regionali – costituite da rappresentanti degli IRRE e degli Uffici Scolastici Regionali – per l'individuazione delle esperienze didattiche più innovative e significative realizzate dalle scuole italiane nell'anno 2004, il nostro progetto dal titolo Sulla terra del bosco. Percorso di osservazione scientifica nella scuola dell'infanzia è stato inserito nella Banca Dati Nazionale GOLD dell'I.N.D.I.R.E. e nell'a.s. 2004/05 ci colloca tra le prime venti realtà scolastiche in Toscana per la sperimentazione e l'innovazione metodologico-didattica.

La progettualità della scuola dell'Infanzia è basata su un approccio scientifico alla realtà quotidiana dei bambini e periodicamente i docenti propongono attività diverse che sviluppino comunque capacità di osservazione, manipolazione, condivisione e rielaborazione nei bambini. L'approccio scientifico è integrato da itinerari linguistici ed artistici: si segnala in particolare l'introduzione del CLIL (Content and Language Integrated Learning) fin dalla Scuola dell'infanzia e dell'educazione alla musica e alle arti espressive con l'attuazione di attività verticali condivise con gli altri ordini scolastici.

L'articolazione del tempo scuola è su 40 ore settimanali, con 8 ore giornaliere da lunedì a venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 16:30. L'assetto base di 40 ore settimanali consente alle insegnanti di utilizzare le ore di compresenza (minimo 10 ore a settimana) per rispondere alle reali necessità della sezione. Il tempo scolastico può essere quindi organizzato alternando momenti di routine quotidiana (accoglienza, mensa, riposo...) a percorsi personalizzati e individualizzati, ad attività laboratoriali finalizzate alla realizzazione di progetti didattici annuali e pluriennali. La compresenza risulta infatti necessaria per garantire, da un lato, l'assistenza ai bambini durante il pasto (quando è opportuno che il rapporto operatore scolastico/alunni non sia superiore a 1/8) e – dall'altro – la formazione di gruppi ridotti ed omogenei per età che possono riunirsi e lavorare per almeno due volte a settimana. Sia nel plesso di San Gimignano che in quello di Ugnano i bambini dell'ultimo anno nelle ore pomeridiane partecipano a vari laboratori (Lingua Inglese, Educazione Ambientale, Laboratorio artistico e musicale, laboratorio di educazione ambientale e laboratorio motorio...).

Tutte le sezioni sono composte di bambine e bambini di età eterogenea (da tre a sei anni). La scelta di formare sezioni miste per sesso ed età è compiuta al fine di favorire gli inserimenti e di formare



gruppi capaci di attivare al loro interno le dinamiche necessarie ad arricchire stimoli e scambi, in base al principio che il gruppo eterogeneo favorisce la condivisione di esperienze e quindi l'integrazione equilibrata di conoscenze, competenze, stili di comportamenti.

L'inserimento avviene di norma al compimento del terzo anno; su richiesta della famiglia possono essere accolti dall'inizio delle attività didattiche i bambini "anticipatari" nati fra il 1° gennaio e il 31 gennaio. I bambini nati dal 1° febbraio fino al 30 aprile saranno accolti a partire dall'anno successivo. In entrambi i casi, preliminarmente all'inserimento viene valutato assieme alla famiglia l'avvenuto raggiungimento del necessario grado di autonomia da parte del bambino.

L'accoglienza e l'inserimento dei nuovi iscritti è un momento particolarmente seguito nelle scuole dell'infanzia del nostro Istituto, dove le insegnanti sperimentano da anni un ingresso graduale dei bambini, centrato sulle prime due settimane di scuola.

Nella fase di inserimento, all'inizio delle attività didattiche, tutte le sezioni funzionano a orario ridotto. Ciò permette ai bambini di adattarsi in maniera serena alle nuove situazioni che la frequenza scolastica comporta (distacco dalle figure di riferimento, inserimento in un gruppo spesso numeroso, organizzazione della giornata secondo ritmi e tempi inconsueti) e consente alle insegnanti – potendo lavorare sempre in compresenza – di seguire con particolare attenzione i bimbi che mostrano maggiori difficoltà di approccio, distaccandoli dall'intera sezione per inserirli in gruppi più piccoli, proponendo loro attività, ambienti e contesti relazionali rassicuranti in grado di promuovere la loro autonomia. Inoltre, durante queste due settimane è possibile dedicarsi all'osservazione dei cambiamenti avvenuti nei bambini che hanno frequentato la scuola negli anni precedenti, in modo da ipotizzare tracce di lavoro che troveranno la loro formalizzazione definitiva nella programmazione annuale e nella stesura dei progetti. Si prevede la possibilità di prolungare l'uscita anticipata alle 13:30, almeno fino alla fine di dicembre, per quei bambini che, al primo inserimento, presentano problemi nella frequenza pomeridiana.

Organizzazione della Scuola Primaria

La Scuola Primaria comprende tre sezioni (quindici classi): due funzionanti nel plesso del capoluogo e una nella Scuola di Uignano. Nel capoluogo l'offerta formativa si articola fra un corso di 31 ore settimanali ("modulo") e di uno di 40 ore ("tempo pieno"). Il primo prevede due rientri pomeridiani a settimana (martedì e giovedì), l'altro cinque (dal lunedì al venerdì); in entrambi i casi il monte orario settimanale complessivo comprende il tempo dedicato alla mensa. La sezione unica di Uignano funziona a 40 ore in tutte le classi, dalle 8:25 alle 16:25.

Il sabato è giorno di sospensione delle attività didattiche per tutti i plessi.



A partire dall'anno scolastico 2004-2005, la scuola del capoluogo ha attivato la modularizzazione "mista" delle classi a 40 ore con quelle a 30 ore, e quindi la costituzione di un modulo. La prospettiva verso la quale ci si muove è la formazione equilibrata di queste classi, mediante l'applicazione di precisi criteri come avviene per gli altri ordini di scuola: gli alunni, che sono iscritti ad un tempo scuola di 40 ore, sono così distribuiti su entrambe le classi, per formare un unico gruppo solo nei 3 giorni in cui i compagni escono alle ore 13:15 e loro invece rimangono a scuola fino alle 16:15.

La formazione delle classi avviene con la collaborazione delle insegnanti della Scuola dell'Infanzia che hanno lavorato con i bambini per tre anni, li conoscono e sono consapevoli delle dinamiche di gruppo.

Per ciò che riguarda la permanenza a scuola nei pomeriggi di lunedì mercoledì e venerdì per gli alunni che hanno scelto le 40 ore, vengono programmate all'inizio dell'anno scolastico le attività da svolgere, prevedendo laboratori di potenziamento linguistico-espressivo, secondo le programmazioni svolte in maniera parallela nelle due classi dal team docente, nell'ambito delle arti e della musica nonché delle lingue comunitarie. L'incontro, il dialogo, il confronto positivo tra i componenti del team docente sono fondamentali per il raggiungimento ottimale degli obiettivi. Inoltre i team programmano in comune seguendo i curricoli verticali per competenze fissati nei dipartimenti disciplinari, concordando modalità di verifica e valutazione, condividendo gli obiettivi.

Nel plesso di Scuola Primaria di San Gimignano a ciascuna coppia di classi parallele (due prime, due seconde, due terze, due quarte e due quinte) è assegnato un team composto da tre insegnanti che si suddividono le diverse discipline secondo diversi criteri: nelle prime e nelle seconde viene individuato un "docente prevalente", a cui è attribuito il maggior numero di ore settimanali (corrispondenti a Italiano, storia, geografia). Invece, nelle terze, quarte e quinte avviene una distribuzione del numero di ore settimanali più omogenea fra tutti i docenti del team.

Nel plesso di Scuola Primaria di Ugnano è delineata la struttura di due docenti per ciascuna classe, ognuno dei quali si occupa di una delle "macroaree" (linguistico-antropologica e logico-matematico-scientifica). Indipendentemente dal tipo di strutturazione oraria, i docenti collaborano nel:

- Rispettare nei fatti il principio dell'unitarietà dell'insegnamento, che l'ordinamento sancisce in forma di legge abilitando ogni docente all'insegnamento di tutte le discipline del curricolo;
- Promuovere concretamente un'attività a classi parallele, affinché le "prevalenze" non si traducano in forme di separazione, bensì favoriscano lo scambio frequente tra insegnanti, la ricomposizione mirata delle classi in più gruppi e tempi di percorrenze sostanzialmente equivalenti nell'itinerario formativo;



□ Rispettare nei fatti il principio che gli alunni delle classi componenti i nuovi moduli – in particolare nel capoluogo, dove sono organizzati in parallelo – sono indifferentemente affidati all'intero gruppo dei loro docenti presenti, secondo i rispettivi orari di servizio. Ogni alunno è vigilato da almeno uno dei medesimi insegnanti, a seconda del tipo di attività organizzata in quel momento;

□ Collaborare proficuamente con le famiglie, aggiornando periodicamente l'utenza sull'andamento delle sperimentazioni in corso, garantendo la massima trasparenza dei processi didattico-educativi, favorendo la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato il monte ore minimo, medio e massimo per ogni singola disciplina e nella fascia di oscillazione l'équipe pedagogica permanente individua il proprio – flessibile – assetto curricolare, nel limite di 891 ore annue di curricolo-base.

In entrambi i plessi, le ore di compresenza nelle classi sono utilizzate al fine di garantire interventi personalizzati agli alunni in difficoltà di inserimento o apprendimento e per la realizzazione dei laboratori.

Nel seguente prospetto è sintetizzata la delibera del Collegio dei Docenti inerente alla fascia di oscillazione:

Discipline	Minima ore annue	Media ore annue	Massima ore annue
Italiano	231 (7 ore settimanali)	264 (8 ore settimanali)	297 (9 ore settimanali)
Storia	33 (1 ora settimanale)	50 (1.30 ora settimanale)	66 (2 ore settimanali)
Geografia	33	50	66
Scienze	33	50	66
Matematica	231 (7 ore settimanali)	264 (8 ore	297 (9 ore



/Tecnologia/ Informatica		settimanali)	settimanali)
Inglese (secondo le nuove direttive ministeriali)	Classi prime: 1 ora settimanale Classi seconde: 2 ore settimanali Classi terze, quarte e quinte: 3 ore settimana	66 (2 ore a settimana)	99 (tre ore a settimana)
Musica Arte e Immagine Attività Motorie e Sportive	33 (1 ora settimanale)	50 (1,30 ore settimanali)	66(2 ore settimanali)
Religione Cattolica	66 ore annue corrispondenti a 2 ore settimanali per ciascuna classe		
Attività Opzionali/ laboratori	2 ore + 4 ore settimanali 3 ore + 4 ore settimanali		

Si segnala che a partire dall'a. s. 2022-23 l'insegnamento della lingua inglese viene potenziato con la compresenza di lettori madrelingua in classe, per un numero di ore da 5 a 10. Si conta di estendere il progetto progressivamente a tutte le classi della scuola primaria.

Organizzazione Scuola Secondaria di 1° Grado

Il nostro Istituto punta dall'anno scolastico 2022-2023 a potenziare il processo di innovazione



didattica già intrapreso negli anni precedenti, intervenendo in particolare in due settori:

- - didattica delle lingue straniere e multilinguismo;
- - didattica delle arti su un curriculum verticale, educazione al bello.

Per favorire il multilinguismo e il conseguimento di competenze chiave europee, le azioni previste fin dall'anno scolastico 2022-2023 nella scuola secondaria sono:

- l'organizzazione di corsi extracurricolari di terza lingua UE (spagnolo) con docenti madrelingua;
- presenza di lettori madrelingua in classe durante le lezioni di lingua inglese e lingua francese nella scuola secondaria e nelle classi terminali della primaria;
- attivazione dall'anno scolastico 2023-2024 di un potenziamento Linguistico con l'aggiunta di due ore a settimana di studio di una terza lingua dell'Unione Europea (spagnolo) al curriculum di 30 ore, che così diventerà di 32 ore, con un rientro pomeridiano.

Per quanto concerne invece la didattica delle Arti e l'educazione al bello, la nostra scuola sta strutturando un curriculum verticale delle Arti complesso e articolato, che prevede diversi interventi interdisciplinari, nonché l'adesione dell'Istituto a Reti di scopo per progetti in ambito artistico e musicale. In particolare, per la scuola secondaria, dall'a. s. 2023-24 si propone l'attivazione di un percorso a indirizzo musicale con quattro strumenti di cui tre non presenti nell'offerta formativa degli istituti del territorio che già hanno attivato questo tipo di percorso: violoncello, sax, tromba, pianoforte. Il percorso, che potrà essere attivato qualora si raggiunga per l'anno scolastico 2023/24 un numero sufficiente di iscrizioni, funzionerà secondo quanto previsto dalla normativa più recente in materia (D. l. 176/2022), per un totale di 3 ore di lezione a settimana (lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; teoria e lettura della musica; musica d'insieme) che andranno ad aggiungersi alle 30 ore settimanali previste dal curriculum attualmente vigente, con 1/2 rientri pomeridiani. Il monte ore aggiuntivo (un totale di 99 ore ad anno scolastico) potrà essere svolto settimanalmente o raggruppato in specifici periodi dell'anno scolastico, secondo le necessità didattiche, progettuali e performative. Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni sosterranno una prova orientativo-attitudinale davanti a un'apposita Commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. Gli alunni saranno ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili e dell'autorizzazione dell'Ufficio scolastico regionale ad attivare i citati percorsi.

I gruppi di studenti che seguono il percorso potranno nella stessa classe o da due o più classi



diverse, in quanto le tre ore di lezione aggiuntive previste si svolgeranno nel primo pomeriggio (14:45-16:45).

In alternativa all'indirizzo musicale e compatibilmente con la dotazione organica concessa, qualora quest'ultimo non possa essere attivato per un numero insufficiente di richieste di iscrizione, la scuola offrirà agli interessati un potenziamento musicale di 2 ore a settimana, focalizzato sulla musica corale e sulla musica d'insieme. Il coro e il canto, che costituiscono delle specificità uniche nel panorama educativo del territorio valdelsano, sono attività che, oltre a sviluppare le competenze artistiche e musicali degli studenti, favoriscono la socializzazione, l'inclusione, l'acquisizione di competenze metacognitive e orientative.

Sia il percorso a indirizzo musicale che il potenziamento troveranno il loro naturale completamento nelle collaborazioni con soggetti del terzo settore attivi nell'ambito dell'educazione musicale e nei protocolli di rete per lo sviluppo di progetti in ambito musicale e artistico a cui l'Istituto aderirà.

Nell'anno scolastico 2023-24 l'organizzazione didattica prevede dunque una scansione oraria di 30 ore curricolari settimanali obbligatorie, con possibilità di ampliamento dell'orario fino a 36 ore. Si prevede un'aggiunta di due ore a settimana, con adesione su base volontaria e facoltativa, per corsi extracurricolari di lingua spagnola.

A partire dall'a. s. 2023-2024 l'orario passerà a 32 ore settimanali, con un rientro pomeridiano, per la/le sezione/i in cui verrà attivato l'insegnamento curricolare della terza lingua europea; nella/e sezione/i con potenziamento musicale l'orario di lezione sarà di 34 ore con due rientri pomeridiani, con servizio mensa e trasporto scolastico garantiti.

Nel rispetto delle quote del monte ore annuo assegnate dal D. Lgs. 59/2004 e dall'art. 25, comma 1, paragrafo b del D. Lgs. n. 226/05 alle diverse discipline, si riporta di seguito la struttura curricolare adottata, dove le formule di ripartizione e compensazione rispondono a precise scelte formative e organizzative, viste anche le Circolari Ministeriali n. 29, n. 1383 e n. 54 del 2004:

- Italiano, Storia e Geografia 307 ore annue per 10 ore settimanali
- Matematica e Scienze 206 ore annue per 6 ore settimanali
- Tecnologia 66 ore annue per 2 ore settimanali
- Inglese 99 ore annue per 3 ore settimanali



- Francese 66 ore annue per 2 ore settimanali in media
- Spagnolo 66 ore annue per 2 ore settimanali in media
- Arte e Immagine 66 ore annue per 2 ore settimanali
- Musica 66 ore annue per 2 ore settimanali
- Scienze Motorie e Sportive 66 ore annue per 2 ore settimanali
- Religione 33 ore annue corrispondenti ad 1 ora settimanale

Nel percorso a indirizzo musicale il piano orario sarà il seguente:

- Italiano, Storia e Geografia 307 ore annue per 10 ore settimanali
- Matematica e Scienze 206 ore annue per 6 ore settimanali
- Tecnologia 66 ore annue per 2 ore settimanali
- Inglese 99 ore annue per 3 ore settimanali
- Francese 66 ore annue per 2 ore settimanali
- Arte e Immagine 66 ore annue per 2 ore settimanali
- Musica 66 ore annue per 2 ore settimanali
- Musica d'insieme 33 ore annue corrispondenti ad 1 ora settimanale
- Teoria musicale 33 ore annue corrispondenti ad 1 ora settimanale
- Strumento (pianoforte, violoncello, sax, tromba) 33 ore annue corrispondenti ad 1 ora settimanale individuale
- Scienze Motorie e Sportive 66 ore annue per 2 ore settimanali
- Religione 33 ore annue corrispondenti ad 1 ora settimanale

Nel potenziamento musicale il piano orario sarà il seguente:



- Italiano, Storia e Geografia 307 ore annue per 10 ore settimanali
- Matematica e Scienze 206 ore annue per 6 ore settimanali
- Tecnologia 66 ore annue per 2 ore settimanali
- Inglese 99 ore annue per 3 ore settimanali
- Francese 66 ore annue per 2 ore settimanali
- Arte e Immagine 66 ore annue per 2 ore settimanali
- Musica 66 ore annue per 2 ore settimanali
- Musica d'insieme e musica corale 66 ore annue corrispondenti ad 2 ore settimanali
- Teoria musicale 33 ore annue corrispondenti ad 1 ora settimanale
- Strumento (pianoforte, violoncello, sax, tromba) 33 ore annue corrispondenti ad 1 ora settimanale individuale
- Scienze Motorie e Sportive 66 ore annue per 2 ore settimanali
- Religione 33 ore annue corrispondenti ad 1 ora settimanale

Le ore eccedenti delle varie cattedre, che verranno confermate nell'organico di fatto, saranno utilizzate per creare un numero adeguato di gruppi laboratoriali, formati in modo tale da garantire un'efficace realizzazione delle attività opzionali-facoltative, in risposta ad una reale personalizzazione dei Piani di Studio. I gruppi laboratoriali saranno formati seguendo criteri che garantiscano l'omogeneità fra loro e l'eterogeneità al loro interno.

Gli impianti sportivi scolastici costituiscono la principale risorsa per le attività promosse dalle società sportive sangimignanesi (soprattutto per l'atletica leggera, il calcetto e la pallavolo femminile). Attualmente è stata inaugurata la nuova Palestra, adiacente al plesso della scuola Secondaria 1 grado, agibile dal corrente anno scolastico. Allo scopo di regolamentare al meglio la fruizione di detti impianti da parte di soggetti esterni alla scuola, è stata sottoscritta apposita convenzione tra l'Istituto e il Comune, in virtù della quale sono demandati all'Amministrazione comunale gli atti di concessione degli stessi impianti, naturalmente in orari del tutto diversi da quelli scolastici.



L'insegnamento dell'Educazione civica (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 1° grado)

Le linee guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n°92 recante "introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" pongono a fondamento l'insegnamento della disciplina per tutti i gradi di istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia.

Ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della costituzione italiana, la legge delinea tre nuclei concettuali, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche:

1. costituzione, diritto, legalità e solidarietà.
2. sviluppo sostenibile, ed ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. cittadinanza attiva e digitale.

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina e assume la valenza di matrice valoriale trasversale a tutte le discipline di studio. il suo insegnamento deve dedicare non meno di 33 ore per ciascuno anno scolastico. Viene insegnata da uno o più docenti della classe, seguendo percorsi calibrati sull'età degli alunni di ciascun grado scolastico.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ULIGNANO SIAA806011

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN GIMIGNANO SIAA806022

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN GIMIGNANO SIEE806016

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ULIGNANO SIEE806027

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FOLGORE DA SAN GIMIGNANO SIMM806015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono 33 le ore previste per l'insegnamento di educazione civica trasversali a tutte le discipline.



Curricolo di Istituto

IC "FOLGORE DA SAN GIMIGNANO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Vedi allegato

Allegato:

Curricolo d'istituto_.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Area progettuale “Educazione alla salute”

La scuola ha tra i suoi compiti istituzionali l'educazione alla salute, intesa come benessere fisico, psichico e sociale. L'educazione all'affettività e alla sessualità mira a prevenire disagi e rischi tipici dell'età adolescenziale. (Salute e ambiente – Affettività e sessualità – Classi terze della Scuola secondaria di primo grado inserite all'interno delle progettazioni didattiche-educative di ogni singolo docente)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli degli apprendimenti e delle competenze conseguite in uscita dai discenti.

Traguardo

Rendere strutturale la programmazione, la didattica e la valutazione per



competenze attraverso l'implementazione di curricula verticali e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare la competenza multilinguistica, la competenza digitale, la competenza imprenditoriale, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Traguardo

Realizzare percorsi educativi verticali nell'ambito delle competenze multilinguistiche, di cittadinanza europea, di consapevolezza ed espressione culturali da svolgere in ambienti di apprendimento innovativi

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il successo formativo a lungo termine e potenziare le life skills dei discenti.

Traguardo

Potenziare e verticalizzare le attività di orientamento anche in funzione metacognitiva e autoriflessiva

Risultati attesi

sviluppo del benessere psico-fisico

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● Area progettuale “Educazione alla convivenza civile”

Educare al rispetto delle regole come sistema di diritti e doveri dei membri di un gruppo (famiglia, scuola, società), acquisendo il concetto della diversità come ricchezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli degli apprendimenti e delle competenze conseguite in uscita dai discenti.

Traguardo

Rendere strutturale la programmazione, la didattica e la valutazione per competenze attraverso l'implementazione di curricula verticali e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare la competenza multilinguistica, la competenza digitale, la competenza imprenditoriale, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Traguardo

Realizzare percorsi educativi verticali nell'ambito delle competenze multilinguistiche, di cittadinanza europea, di consapevolezza ed espressione culturali da svolgere in ambienti di apprendimento innovativi

Risultati attesi

creare cittadini consapevoli



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Area progettuale di educazione ambientale

l'ambiente è un sistema vivente e come tale costituisce un campo didattico ed educativo che offre molteplici possibilità di approccio e di proposte formative. Ciascuno può contribuire in maniera personale a migliorare il nostro ambiente di vita. Sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente costituisce, altresì, l'obiettivo principe contenuto nel Protocollo operativo d'intesa "Per una buona pratica della raccolta differenziata nelle scuole del comune di San Gimignano" sottoscritto dall'Istituto, dal Comune di San Gimignano e da Sei Toscana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

comportamenti atti a tutelare l'ambiente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Area progettuale interculturale e legalità

La presenza a scuola di molti bambini stranieri, giunti da Paesi diversi, pone alla scuola l'obiettivo della loro piena integrazione attraverso corsi e laboratori di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua. Inoltre, la presenza di questi alunni si trasforma in opportunità di crescita per tutti, perché favorisce lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la consapevolezza dei diritti e dei doveri ("Intercultura e legalità"). Per gli alunni adottati sono messe in atto iniziative specifiche coerenti con le "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (pubblicate dal MIUR con Nota 7443 del 18/12/2014)": fra di esse la realizzazione di piani di studio personalizzati, interventi della Funzione Strumentale al recupero Potenzialità e della psicologa d'Istituto, coordinati dal team docente in accordo collaborativo con le famiglie,



realizzazione di corsi di L2 ove necessario. È previsto anche l'impiego dell'organico di potenziamento per specifiche azioni a supporto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli degli apprendimenti e delle competenze conseguite in uscita dai discenti.

Traguardo

Rendere strutturale la programmazione, la didattica e la valutazione per competenze attraverso l'implementazione di curricula verticali e la realizzazione di



ambienti di apprendimento innovativi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare la competenza multilinguistica, la competenza digitale, la competenza imprenditoriale, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Traguardo

Realizzare percorsi educativi verticali nell'ambito delle competenze multilinguistiche, di cittadinanza europea, di consapevolezza ed espressione culturali da svolgere in ambienti di apprendimento innovativi

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare il successo formativo a lungo termine e potenziare le life skills dei discenti.

Traguardo

Potenziare e verticalizzare le attività di orientamento anche in funzione metacognitiva e autoriflessiva

Risultati attesi

Competenze civiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Area progettuale continuità e orientamento

Le attività prevedono la realizzazione di percorsi didattici che si snodano dalla Scuola dell'Infanzia fino alle classi della Scuola Secondaria. Per l'orientamento in uscita dalla scuola secondaria, fra le varie attività organizzate dall'Istituto si segnala in particolare lo sportello psicologico per l'orientamento, finalizzato a supportare studenti e famiglie nella scelta del percorso scolastico dopo il diploma di I ciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli degli apprendimenti e delle competenze conseguite in uscita dai discenti.

Traguardo

Rendere strutturale la programmazione, la didattica e la valutazione per competenze attraverso l'implementazione di curricula verticali e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare la competenza multilinguistica, la competenza digitale, la competenza imprenditoriale, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Traguardo

Realizzare percorsi educativi verticali nell'ambito delle competenze multilinguistiche, di cittadinanza europea, di consapevolezza ed espressione culturali da svolgere in ambienti di apprendimento innovativi

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il successo formativo a lungo termine e potenziare le life skills dei



discenti.

Traguardo

Potenziare e verticalizzare le attività di orientamento anche in funzione metacognitiva e autoriflessiva

Risultati attesi

Evitare la dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Area progettuale Logico-Matematico/Scientifica

Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli degli apprendimenti e delle competenze conseguite in uscita dai discenti.

Traguardo

Rendere strutturale la programmazione, la didattica e la valutazione per competenze attraverso l'implementazione di curricula verticali e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare la competenza multilinguistica, la competenza digitale, la competenza imprenditoriale, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Traguardo

Realizzare percorsi educativi verticali nell'ambito delle competenze multilinguistiche, di cittadinanza europea, di consapevolezza ed espressione culturali da svolgere in ambienti di apprendimento innovativi



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il successo formativo a lungo termine e potenziare le life skills dei discenti.

Traguardo

Potenziare e verticalizzare le attività di orientamento anche in funzione metacognitiva e autoriflessiva

Risultati attesi

innalzare i livelli di competenza logico-matematiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Area progettuale umanistica, musicale ed artistica

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, con apertura di percorsi ad indirizzo musicale e/o potenziamento nel canto, musica corale e di insieme, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle forme di espressione artistica, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli degli apprendimenti e delle competenze conseguite in uscita dai discenti.

Traguardo

Rendere strutturale la programmazione, la didattica e la valutazione per competenze attraverso l'implementazione di curricula verticali e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare la competenza multilinguistica, la competenza digitale, la competenza imprenditoriale, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Traguardo

Realizzare percorsi educativi verticali nell'ambito delle competenze multilinguistiche, di cittadinanza europea, di consapevolezza ed espressione culturali da svolgere in ambienti di apprendimento innovativi

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il successo formativo a lungo termine e potenziare le life skills dei discenti.

Traguardo



Potenziare e verticalizzare le attività di orientamento anche in funzione metacognitiva e autoriflessiva

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche ed espressive con particolare riferimento ai linguaggi specifici e settoriali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto IN-CAMMIN-ARTI

Con questo progetto, con cui il "Folgore" si candida per il bando regionale del Piano triennale delle arti 2022, la scuola intende realizzare un percorso destinato a tutti gli ordini scolastici, dall'Infanzia alla Secondaria, e finalizzato all'educazione alla produzione, comprensione e fruizione del bello. Considerando come "epoca di riferimento" quella dei secoli XII-XIII, in cui San Gimignano conobbe il suo "periodo d'oro" dal punto di vista urbanistico, culturale ed artistico, ciascuna classe ne approfondirà la conoscenza attraverso laboratori artistici (musicali, teatrali, figurativi) che verranno poi collegati in un "unicum" organico per la restituzione finale, destinata sia alle famiglie degli stessi alunni sia all'intera comunità cittadina; il percorso "materiale" della Via Francigena, che attraversa il paese, diviene percorso di esplorazione, di conoscenza e di elaborazione creativa: Attività 1. "Ci conosciamo... davvero?" Infanzia/Primaria/Sec. I grado -



Uscita didattica programmata alla scoperta del nostro paese e alla via Francigena. "Non si scende mai due volte nello stesso fiume" -visita al medievale mulino di Imbotroni, Attività 2 - "Siam pittori o muratori." Laboratorio pittorico sulla la tecnica dell'affresco -Attività su concetti spazio-temporali, rappresentazioni figurative: come poteva essere e com'è adesso. Ideazione e produzione di materiale scenico necessario alla rappresentazione itinerante. Studio dei costumi e dei loro ornamenti con particolare attenzione agli stili decorativi dell'epoca. Attività 3 - Laboratorio di teatro: drammatizzazione non verbale sul tema storico-geografico con preparazione dei costumi a tema "acquatico". (teatro di movimento); "Racconti francigeni" realizzati per uno spettacolo itinerante; incipit diversi per la descrizione di diverse figure/protagonisti sulla Francigena: un cavaliere che si mette, un mercante, un contadino. Lettura teatrale e drammatizzata dei sonetti di Folgore e di novelle di Boccaccio. Attività 4 - : CLIL sui Canterbury tales; visite guidate a cura degli alunni più grandi, per le famiglie e per un pubblico esterno alla scuola. Attività 5 - Orchestra e coro scolastico: Infanzia/Primaria/Sec. I grado: sonorizzazioni su playback, elaborazione di brani medievali per orchestra e coro scolastico per i tre ordini di scuola. Orientamento strumentale, attività ritmico melodica legate alla capacità percettiva per la scuola dell'infanzia. Attività 6- "In Canti e danze" : realizzazione di un laboratorio extrascolastico di danze medievali a cura della docente di motoria. Attività 7 - "Il viandante" - Realizzazione di un laboratorio di scrittura creativa con le classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado a cura delle insegnanti di lettere.

Al completamento del progetto, gli alunni partecipanti avranno acquisito le seguenti abilità negli ambiti delle competenze chiave:

1) Comunicazione nella madrelingua:

- Comprendere e realizzare testi relativi ad: esperienze dirette, testi poetici e drammatizzazioni, leggere e interpretare in modo espressivo
- Arricchire il proprio vocabolario di tutte le discipline acquisendo terminologie specifiche.

2) Comunicazione nelle lingue straniere:

- Saper tradurre semplici testi relativi alle attività di progetto in lingua inglese.

3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia:

- Rappresentare oggetti e ambienti in scala, saper leggere una mappa, tracciare percorsi
- saper utilizzare tavolette grafiche per elaborare progetti e realizzare produzioni artistiche.

4) Competenza digitale:

- Saper utilizzare supporti informatici per la creazione di materiale audiovisivo, grafico, informativo;
- saper condividere materiale digitale e saperlo modificare



5) Imparare ad imparare:

- organizzare in modo produttivo il proprio apprendimento, sia in forma individuale che a gruppi
- migliorare la propria capacità decisionale e di problem solving

6) Competenze sociali e civiche:

- Lavorare in gruppo, collaborare per raggiungere uno scopo o un compito comune, rispettare i turni di parola, le opinioni altrui.

7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

- svolgere un'attività progettuale in un team di lavoro rispettando tempi e scadenze
- Saper individuare con chiarezza gli obiettivi di un' attività.

8) Consapevolezza ed espressione culturale:

- Riconoscere e comprendere elementi del passato e beni artistici presenti nel proprio ambiente di vita, riconoscere le tracce storiche del proprio e comprenderne il valore culturale e artistico
- Ideare e realizzare di scenografie, costumi di scena, pannelli informativi
- Riconoscere gli elementi presenti negli usi e costumi del periodo medievale
- Eseguire sonorizzazioni ritmiche su danze e musiche proposte
- Suonare in orchestra rispettando i parametri principali della musica
- Sviluppare competenze vocali per attività corale
- Esplorare, manipolare, conoscere cellule ritmico-melodiche
- Esprimere attraverso il linguaggio corporeo coordinazioni ritmiche su brani di epoca medioevale.

● Area progettuale "Biblioteca"

Sviluppare e sostenere nei bambini e nei ragazzi l'abitudine e il piacere di leggere e di apprendere, di usufruire delle biblioteche per tutta la vita, organizzando attività che incoraggino coscienza e sensibilità culturali e sociali. Promuovere la lettura, usufruendo delle risorse e dei servizi della biblioteca scolastica e di quelle presenti sul territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● Area progettuale Informatico/Tecnologica

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media L'Istituto ha presentato la candidatura ai F.S.E e F.E.S.R. tramite il P.O.N.2020-2023, per l'acquisto di un laboratorio mobile e di LIM per creare aule "aumentate". NEL PIANO TRIENNALE SCUOLA DIGITALE come previsto dalla legge 107 la nostra scuola ha un piano offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli degli apprendimenti e delle competenze conseguite in uscita dai discenti.

Traguardo

Rendere strutturale la programmazione, la didattica e la valutazione per competenze attraverso l'implementazione di curricula verticali e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare la competenza multilinguistica, la



competenza digitale, la competenza imprenditoriale, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Traguardo

Realizzare percorsi educativi verticali nell'ambito delle competenze multilinguistiche, di cittadinanza europea, di consapevolezza ed espressione culturali da svolgere in ambienti di apprendimento innovativi

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il successo formativo a lungo termine e potenziare le life skills dei discenti.

Traguardo

Potenziare e verticalizzare le attività di orientamento anche in funzione metacognitiva e autoriflessiva

Risultati attesi

Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



● Progetto SOS-Scuola (in collaborazione con la psicologa d'Istituto, tutti gli alunni dell'Istituto)

Monitorare i percorsi degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, fornendo indicazioni sugli strumenti e sulle strategie operative, fornire informazioni sulle buone pratiche didattiche ed extra-didattiche da attivare in caso di necessità; agevolare la formazione di una rete territoriale, potenziando la collaborazione con le realtà operanti nell'ambito educativo, finalizzate al recupero delle potenzialità individuali dei soggetti in età scolare; implementare le azioni volte all'individuazione precoce di situazioni a rischio per difficoltà scolastiche, al fine di attivare interventi didattici tempestivi; favorire il benessere e la serenità scolastica ed extrascolastica degli alunni; veicolare un'efficace modalità comunicativa tra scuola, famiglia e Servizi presenti sul territorio. Le modalità d'intervento prevedono l'"Ascolto attivo" di docenti, alunni, operatori esterni e familiari. Si organizzano riunioni finalizzate a: redigere Piani di Studio Personalizzati per alunni BES e DSA; monitorare in itinere le situazioni segnalate e i relativi percorsi didattici; verificare i percorsi personalizzati alla fine della loro attuazione. L'Istituto, sostiene e promuove l'inclusione sociale degli alunni con disturbo dello spettro autistico, siglando con il Comune di San Gimignano, la Fondazione Territori Sociali Alta Valdelsa, l'Associazione Autismo Siena Piccolo Principe, il progetto "Autismo SSTC- Scuola, Sport, Turismo, Cultura".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli degli apprendimenti e delle competenze conseguite in uscita dai discenti.

Traguardo

Rendere strutturale la programmazione, la didattica e la valutazione per competenze attraverso l'implementazione di curricula verticali e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare la competenza multilinguistica, la competenza digitale, la competenza imprenditoriale, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Traguardo

Realizzare percorsi educativi verticali nell'ambito delle competenze multilinguistiche, di cittadinanza europea, di consapevolezza ed espressione culturali da svolgere in ambienti di apprendimento innovativi

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il successo formativo a lungo termine e potenziare le life skills dei discenti.

Traguardo



Potenziare e verticalizzare le attività di orientamento anche in funzione metacognitiva e autoriflessiva

Risultati attesi

promuovere il benessere della popolazione studentesca sui disagi emotivo e/o comportamentale che si manifestano nel contesto scolastico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Area progettuale potenziamento sportivo

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli degli apprendimenti e delle competenze conseguite in uscita dai



discenti.

Traguardo

Rendere strutturale la programmazione, la didattica e la valutazione per competenze attraverso l'implementazione di curricula verticali e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare la competenza multilinguistica, la competenza digitale, la competenza imprenditoriale, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Traguardo

Realizzare percorsi educativi verticali nell'ambito delle competenze multilinguistiche, di cittadinanza europea, di consapevolezza ed espressione culturali da svolgere in ambienti di apprendimento innovativi

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il successo formativo a lungo termine e potenziare le life skills dei discenti.

Traguardo

Potenziare e verticalizzare le attività di orientamento anche in funzione metacognitiva e autoriflessiva



Risultati attesi

comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

● Area del multilinguismo e competenze di cittadinanza europea

L'istituto sviluppa un curriculum verticale del multilinguismo implementando la metodologia CLIL fin dalla scuola dell'infanzia, organizzando la didattica delle lingue straniere in presenza con lettori madrelingua nella scuola primaria e secondaria, ampliando l'offerta formativa con corsi curricolari ed extracurricolari di terza lingua UE (Spagnolo), concorrendo per il programma Erasmus+ al fine di organizzare mobilità di studenti e personale da e per paesi UE e scambi con istituti scolastici esteri. La scuola offre inoltre corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche di livello A2 in lingua inglese e francese (KET e DELF)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli degli apprendimenti e delle competenze conseguite in uscita dai discenti.

Traguardo

Rendere strutturale la programmazione, la didattica e la valutazione per competenze attraverso l'implementazione di curricula verticali e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave, in particolare la competenza multilinguistica, la competenza digitale, la competenza imprenditoriale, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Traguardo

Realizzare percorsi educativi verticali nell'ambito delle competenze multilinguistiche, di cittadinanza europea, di consapevolezza ed espressione culturali da svolgere in



ambienti di apprendimento innovativi

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il successo formativo a lungo termine e potenziare le life skills dei discenti.

Traguardo

Potenziare e verticalizzare le attività di orientamento anche in funzione metacognitiva e autoriflessiva

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in L2 e L3; raggiungimento di un livello A2 in L4; acquisizione di competenze di cittadinanza europea.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente tramite il Protocollo operativo d'intesa "Per una buona pratica della raccolta differenziata nelle scuole del comune di San Gimignano" sottoscritto dall'Istituto, dal Comune di San Gimignano e da Sei Toscana.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

L'ambiente è un sistema vivente e come tale costituisce un campo didattico ed educativo che offre molteplici possibilità di approccio e di proposte formative. Ciascuno può contribuire in maniera personale a migliorare il nostro ambiente di vita. Sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente costituisce, altresì, l'obiettivo principe contenuto nel Protocollo operativo d'intesa "Per una buona pratica della raccolta differenziata nelle scuole del comune di San Gimignano" sottoscritto dall'Istituto, dal Comune di San Gimignano e da Sei Toscana.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ULIGNANO - SIAA806011

SAN GIMIGNANO - SIAA806022

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Criteri di valutazione per il passaggio alla scuola primaria

Allegato:

documento di presentazione primaria.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Valutazione del grado di autonomia del bambino ai fini dell'inserimento dei nati dal 1/1 al 31/1

Allegato:

Scheda valutazione autonomia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



IC "FOLGORE DA SAN GIMIGNANO" - SIIC806004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si vedano gli allegati: griglia di valutazione del team docente e griglia di valutazione dell'autonomia del bambino per l'inserimento degli anticipatari nati fra il 1/1 e il 31/1.

Allegato:

scheda valutazione anticipatari.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si vedano gli allegati (criteri di valutazione per la scuola secondaria di I grado).

Allegato:

valutazione Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si vedano i criteri generali di valutazione del team docente.

Allegato:



documento di presentazione alunno.pdf

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione comuni sono in corso di elaborazione.

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si vedano gli allegati.

Allegato:

valutazione comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi allegato

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vedi allegato



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

FOLGORE DA SAN GIMIGNANO - SIMM806015

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

valutazione Ed. Civica.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

Si vedono gli allegati

Allegato:

valutazione comportamento 1.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Consiglio orientativo per proseguimento studi



Allegato:

Consiglio_orientativo_proseguimento_studi.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La cifra dell'Istituto Comprensivo Folgore da San Gimignano risiede da sempre nella cura e nel recupero delle potenzialità di tutti gli alunni, doveroso è quindi porre particolare attenzione a tutte quelle situazioni, transitorie o durevoli, che determinano un bisogno educativo da accogliere e da colmare. La nostra Scuola si impegna a costruire per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, siano essi alunni certificati ai sensi della Legge 104/92, o alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.) o comunque alunni bisognosi di interventi educativi specifici, una rete di relazioni e una rete organizzativa volta alla qualità dei propri interventi didattici e formativi. Pensare all'alunno con Bisogni Educativi Speciali all'interno della scuola, infatti, significa accogliere e valorizzare ogni soggetto nella sua unicità in quanto ciascuno porta con sé delle risorse che possono essere messe a disposizione degli altri. La sensibilità verso temi delicati quali l'autismo ha condotto a elaborare un Protocollo, per l'Autismo, di durata quinquennale, sottoscritto nell'a.s. 2016/17 dall'Istituto, dal Comune di San Gimignano, dall'Associazione Piccolo Principe Autismo Siena e FTSA Fondazione Territori Sociali Alta Valdelsa. La presenza di alunni con difficoltà è un'occasione, per tutti gli attori del processo educativo, di scoprire e vivere quei valori che sono parte notevole nell'educare alla conoscenza e all'attenzione dei bisogni degli altri, alla disponibilità nell'aiutare e nell'accogliere. Per creare una cultura dell'integrazione è importante che all'interno della scuola, ogni risorsa venga attivata (docenti, discenti, personale ATA, esperti, educatori, famiglie...) e che si costruisca un clima di solidarietà nei confronti dei ragazzi in difficoltà, un clima in cui ciascuno possa sentirsi partecipe e accettato. Dall'A.S. 2013/2014, secondo quanto disposto dalla normativa vigente (C.M. N° 8 del 6 marzo 2013) il nostro Istituto elabora il P.A.I. ovvero il Piano Annuale di Inclusione, documento che fotografa il livello di inclusività della nostra Scuola.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Scuola si è dotata di un protocollo autismo realizzato in collaborazione con gli enti locali e le associazioni di settore. Inoltre, collabora con associazioni di volontariato locali per interventi di supporto e inclusione. La Scuola inoltre offre un servizio gratuito di sportello psicologico destinato a docenti, alunni e famiglie, liberamente consultabile e senza limite orario. Nella progettazione di attività la Scuola pone l'inclusività come parametro primario per la valutazione pre- e post realizzazione. Obiettivi e traguardi dei PEI sono progettati in sinergia con le famiglie e gli specialisti che seguono gli alunni. Nelle classi vengono regolarmente attuate strategie inclusive basate sul



lavoro in piccoli gruppi, il tutoring, la peer education, didattica con strumenti digitali. il recupero e il potenziamento avvengono in parallelo, così da impegnare tutti gli studenti con attività mirate e personalizzate. predisposto attività di monitoraggio degli apprendimenti di letto scrittura, e percorsi Nella scuola primaria sono stati predisposto attività di monitoraggio degli apprendimenti di letto scrittura, e percorsi strutturati di recupero e potenziamento anche attraverso software dedicati.

Punti di debolezza:

L'organizzazione delle attività di recupero e potenziamento non è strutturale: occorre individuare una modalità condivisa, definita e riproducibile ogni anno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il documento è stato adottato a partire dall' a.s. 2021-2022 e rafforza il principio della presa in carico dell'alunno da parte di tutta la comunità scolastica; tal proposito e' stato istituito un corso di aggiornamento per tutti i docenti di ogni ordine e grado.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il pei è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal Consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche



interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Approfondimento

- L'Istituto, in linea con quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, dedica particolare attenzione al percorso scolastico degli alunni che presentano un disturbo specifico dell'apprendimento (D.S.A.). Come stabilito dalla L.170/2010 "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e dalle successive disposizioni attuative D.M. 12 luglio 2011 "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento", la Scuola promuove adeguate opportunità di formazione e il successo scolastico di tali alunni, così da ridurre gli eventuali disagi relazionali ed emotivi connessi al disturbo. Le strategie didattiche e operative ritenute necessarie alla promozione delle potenzialità dei singoli alunni vengono individuate e condivise in sede di riunione dal team docente, dalla famiglia e da eventuali specialisti coinvolti, attraverso la redazione annuale di un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), strumento indispensabile per garantire forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative dei singoli studenti. L'Istituto, per riuscire a coordinare al meglio le varie tipologie di intervento in merito ai D.S.A., ha anche istituito uno Sportello operativo "S.O.S. Scuola" che si occupa specificatamente delle difficoltà emergenti in ambito scolastico, sia dal punto di vista didattico che relazionale e comportamentale e che dedica parte della propria attività proprio al coordinamento e al monitoraggio degli interventi rivolti agli alunni con D.S.A.. La Funzione Strumentale per il Recupero delle Potenzialità organizza e dirige le riunioni e gli incontri che si rendono necessari nel corso dell'anno scolastico.
- **Alunni con B.E.S. (D.M. 27/12/2012, CM 8/2013).** I Team Docenti e dei Consigli di Classe indicano, sulla base della normativa vigente, in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative anche attraverso un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P), che abbia lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti
- Anche in questo caso la Funzione Strumentale per il Recupero delle Potenzialità organizza e coordina le riunioni e gli incontri che si rendono necessari nel corso dell'anno scolastico.



Piano per la didattica digitale integrata

Il PNSD e il PDDI

Un esame attento del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** ci ha, poi, permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si farà ricorso alle opportunità messe a disposizione dal Piano che individua **quattro ambiti di riferimento** e relative azioni attraverso i quali avviare *"...un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il "digitale" è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli*



sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia..." (dal Piano nazionale Scuola Digitale)

Al primo ambito quello degli **strumenti** appartengono tutte le condizioni che favoriscono le opportunità della società dell'informazione, e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle: le condizioni di accesso, la qualità degli spazi e degli ambienti, l'identità digitale e l'amministrazione digitale.

All'interno del primo ambito gli obiettivi e le azioni che ci interessano e che ci ripromettiamo di realizzare, anche in parte, nei prossimi tre anni sono:

ACCESSO Obiettivi (per la maggior parte già esistenti)

- Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione
- Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola
- Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale

Azioni

Azione 1 - Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Azione 2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) Azione

3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO Obiettivi

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili
- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

Azioni



Azione 4 - Già in parte presenti- Ambienti per la didattica digitale integrata (aule aumentate, spazi alternativi, laboratori mobili)

Azione 7 - Piano per l'apprendimento pratico (creazione di "atelier creativi e laboratori per le competenze chiave" per gli Istituti comprensivi e le scuole del primo ciclo, dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie.

IDENTITA' DIGITALE Obiettivi

- Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID)
- Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR
- Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.

Azioni

Azione 8 - Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Azione 9 - Un profilo digitale per ogni studente

Azione 10 - Un profilo digitale per ogni docente

AMMINISTRAZIONE DIGITALE Obiettivi

Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta

- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente
- Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese

Azioni

Azione 11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola

Azione 12 - Registro elettronico

Azione 13 - Strategia "Dati della scuola"

Il secondo ambito quello delle **competenze e dei contenuti** si riferisce *".....alla capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata,*



tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale..... Alla luce di ciò, parlare di competenze digitali significa quindi tenere in considerazione alcune direttrici fondamentali. Primo, la necessità di collocare ogni ragionamento all'interno del quadro più ampio delle competenze, e dell'attività didattica. Secondo, chiarire che le dimensioni delle competenze digitali sono diverse: da strumento per la didattica a veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini, e infine come nuova alfabetizzazione, di base attraverso il pensiero computazionale, e nella sua dimensione macro e applicata, associata ai grandi cambiamenti sociali, economici e nel suo rapporto con l'informazione e le regole.” (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI Obiettivi

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo'.
Innovare i curricula scolastici.

Azioni

Azione 14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

(didattica per competenze abilitata dalle competenze digitali)

Azione 15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate (creazione di format innovativi, percorsi didattici, ecc.) Azione 17 Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria.

(diffondere il “coding” e le attività sul sito “Programma il futuro”) Azione 18 Aggiornare il curriculum di “Tecnologia” alla scuola secondaria di primo grado.

(tecniche e applicazioni digitali, sviluppo di laboratori).

CONTENUTI DIGITALI Obiettivi

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali
- Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato



Azioni

Azione 22 - Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica (incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica)

Azione 23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Azione 24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali (un'integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali.)

Il terzo ambito, quello della **formazione** individua come soggetti da coinvolgere nel piano di formazione e di innovazione tutti gli attori coinvolti nell'azione didattica: i docenti in primis ma senza dimenticare il dirigente scolastico e il DSGA;..... *la formazione del personale scolastico deve ripartire da un'analisi dei fattori che finora ne hanno limitato l'efficacia: i contenuti della formazione erogata, che spesso si è dovuta limitare all'alfabetizzazione di base sulle tecnologie e la difficoltà di andare oltre gli "innovatori naturali", sia per l'assenza di adeguate politiche di accompagnamento, che per l'incapacità di avvicinare le tecnologie ai docenti parlando il linguaggio della didattica.*" (dal Piano Nazionale Scuola Digitale).

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Vedere descrizione della formazione connessa al PDDI precedentemente individuata.

ACCOMPAGNAMENTO

Il quarto ambito del piano scuola digitale si riferisce alle azioni di **accompagnamento**: si tratta di una serie di attività che hanno l'obiettivo di incentivare, monitorare e aiutare il processo di innovazione attivato tra queste quella che ci interessa più da vicino è l'individuazione di un "animatore digitale"

Obiettivi

- Innovare le forme di accompagnamento alle scuole ·
- Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola

Azioni

Azione 28 - Un animatore digitale in ogni scuola

(L'animatore digitale, una volta individuato, svilupperà un progetto a partire dai contenuti del



piano Scuola Digitale e secondo le indicazioni

che gli verranno fornite durante i percorsi formativi previsti, dal Dirigente e dal Collegio; tale progetto, potrà individuare finalità, obiettivi e azioni all'interno di tre ambiti:

- Formazione interna
- Coinvolgimento della comunità scolastica
- Creazione di soluzioni innovative



Aspetti generali

L'Istituto dal 2022-23 è sede di titolarità di un dirigente scolastico. La dirigente dal 1° settembre 2022 è Cecilia Martinelli, a cui si affiancano la direttrice dei servizi generali e amministrativi Laura Ceccatelli e le due docenti collaboratrici del DS, Graziella Corigliano e Francesca Sciacca.

Questo l'organigramma della scuola:

DIRIGENTE SCOLASTICO: Cecilia Martinelli

DSGA: Laura Ceccatelli

SEGRETERIA

SEGRETERIA	
AREA DIDATTICA	Summa Cinzia
AREA PERSONALE	Tinacci Raffaella
AREA AMMINISTRATIVA, PROTOCOLLO	Panzerà Maddalena

AREA ORGANIZZATIVA

AREA ORGANIZZATIVA	
COLLABORATORI del DS	Corigliano Graziella, Sciacca Francesca
RESPONSABILI DI PLESSO	
Scuola Secondaria 1° grado	Borgiotti Anna
Scuola Primaria San Gimignano	Sciacca Francesca, Saponaro Barbara
Scuola Infanzia San Gimignano	Palma Carolina, Stefanori Roberta, Potenti Pamela
Scuola Primaria Ulignano	Adilardi Maria Carmela



Scuola Infanzia Ulignano	Adilardi Maria Carmela, Mercatelli Livia
FUNZIONI STRUMENTALI	
INCLUSIONE	Morganti Stefania
MULTIMEDIALITÀ	Corigliano Graziella
PTOF (RAV, PdM)	Docci Monica
ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO	Signorini Rita
CURRICOLI VERTICALI E INNOVAZIONE DIDATTICA	Chimento Cosimo, Romito Saverina
STAFF DI DIREZIONE	Collaboratori, Responsabili di Plesso e Funzioni Strumentali
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	
COLLABORATORI DEL DS	Corigliano Graziella Siacca Francesca
FUNZIONI STRUMENTALI	Chimento Cosimo Corigliano Graziella Docci Monica Morganti Stefania Romito Saverina Signorini Rita
GRUPPO DI LAVORO RAV, PDM, PTOF, RENDICONTAZIONE SOCIALE	Adilardi Maria Carmela Aguanno Valentina Chimento Cosimo Dieli Sabrina Signorini Rita



AREA DIDATTICA

AREA DIDATTICA	
Coordinatori Consigli di Classe Sc. Sec 1° grado	Bassi Cecilia, Docci Monica, Frati Patrizia, Ghiribelli Barbara, Signorini Rita (due classi)
Gruppo di lavoro per l'inclusione	Dieli Sabrina, Frati Patrizia, Lo Monaco Giovanna, Mangini Lucia, Morelli Federica, Palma Carolina, Riccio Giovanna, Ruzzolini Margherita, Verdini Matilde, Serchi Silvia, Cocchiara Enza Maria, Bazzani Annalisa, Taurone Annamaria, Fantaccini Barbara, Macaluso Caterina, Antonelli Elena, Pietroni Silvia
Team dell'innovazione	Palma Carolina, Rucco Sergio, Signorini Rita
Gruppo per la gestione sito web	Corigliano Graziella, Docci Monica, Morganti Stefania
Gruppo di lavoro RAV, PdM, PTOF, Rendicontazione sociale	Adilardi Maria Carmela, Dieli Sabrina, Chimento Cosimo, Signorini Rita, Aguanno Valentina
Gruppo di lavoro per la continuità	Casillo Luisa, Adilardi Maria Carmela, Mercatelli Livia, Zerini Silvia, Chimento Cosimo,



	Nidiaci Luciana, Faraone Marzia, Garofalo Adriana
Gruppo di lavoro raccolta differenziata	Adilardi Maria Carmela, Gorelli Miria, Greco Salvina, Palma Carolina
Comitato di Valutazione degli Insegnanti	Malandrini Diletta, Signorini Rita, Zerini Silvia (supplenti: Nidiaci Luciana, Docci Monica)
Tutor neoimmessi in ruolo	Cerrito Fabrizia, Fabozzi Genoveffa, Mangini Lucia, Gorelli Miria, Rucco Sergio, Valentino Carmela, Aguanno Valentina, Casillo Luisa, Lo Monaco Giovanna

REFERENTI DI ISTITUTO

Referenti Invalsi	Media SG - Borgiotti Anna, Greco Salvina
	Primaria SG - Saponaro Barbara, Zerini Silvia
	Primaria UL - Faraone Marzia, D'Onofrio Sara
Referente Gruppo Sportivo	Romito Saverina
Referente protocollo ANPI	Signorini Rita
Referente protocollo autismo	Morganti Stefania + gruppo di lavoro inclusione
Referente protocollo raccolta differenziata	Verdolini Assunta
Referente Educazione Civica	Signorini Rita
Team Bullismo e Cyberbullismo	Valentino Carmela (Primaria San Gimignano), Maselli Luisa Maria Rosaria (Primaria Uignano),



	Ruzzolini Margherita (Secondaria San Gimignano)
REFERENTI LABORATORI	
Laboratorio Multimediale Sc. Sec 1° grado	Corigliano Graziella
Lab. Informatica primaria San Gimignano	Chimento Cosimo
Lab. Informatica primaria Uignano	Morganti Stefania
Laboratorio Scientifico Sc. Sec 1° grado	Ghiribelli Barbara
Laboratorio Arte Sc. Sec 1° grado	Del Zanna Cristina
Laboratorio Musica Sc. Sec 1° grado	Bartalini Elisa
REFERENTI BIBLIOTECHE	
Scuola primaria San Gimignano	Verdolini Assunta
Scuola primaria Uignano	Lo Monaco Giovanna
Scuola secondaria San Gimignano	Signorini Rita
REFERENTI MENSA	
Scuola Primaria Uignano	Morganti Stefania
Scuola Infanzia San Gimignano	Casillo Luisa
Scuola Primaria San Gimignano	Serchi Silvia
Scuola Infanzia Uignano	Mercatelli Livia

AREA SICUREZZA

Squadre per l'emergenza	Responsabili di Plesso, ATA, ASPP
COLLABORATORI e preposti alla sicurezza	

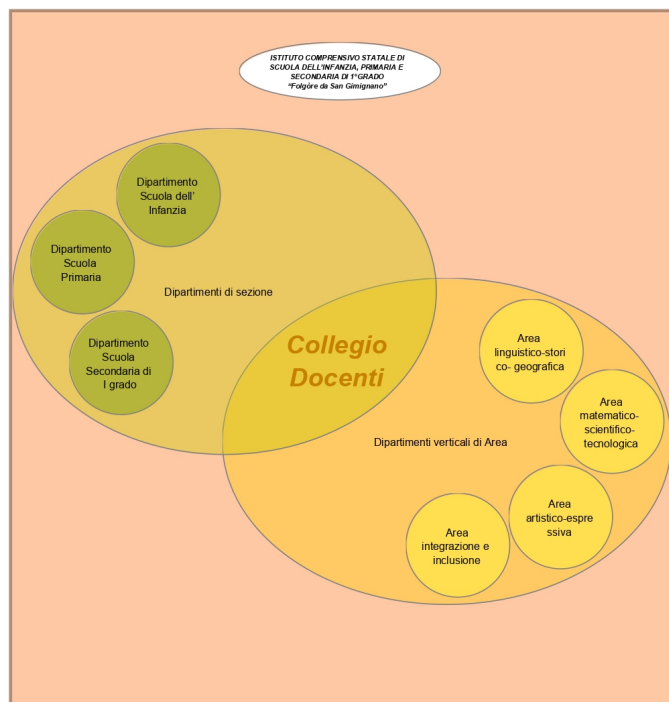


Scuola secondaria 1° grado	Borgiotti Anna
Scuola infanzia Ullignano	Mercatelli Livia
Scuola infanzia San Gimignano	Palma Carolina
Scuola primaria San Gimignano	Sciaccia Francesca
Scuola primaria Ullignano	Adilardi Maria Carmela
Referenti Covid	Sc. Infanzia San Gimignano: Fabozzi Genoveffa Sc. Primaria San Gimignano: Rucco Sergio Sc. Infanzia Ullignano: Aguanno Valentina Sc. Primaria Ullignano: Pica Manuela Sc. Sec. 1° grado: Borgiotti Anna Rucco Sergio: coordinatore dati

Il diagramma qui sotto rappresenta la suddivisione dei dipartimenti del collegio dei docenti, che sono di due tipi:

- di sezione (Infanzia, primaria, secondaria);
- verticali, per area disciplinare.

La prima articolazione svolge attività di organizzazione della didattica funzionali a ciascun plesso; la seconda lavora ai curricoli verticali e alla loro implementazione.



ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'organico dell'autonomia dell'Istituto per l'a. s. 2022-23 è così composto (organico di diritto):

	cattedre comuni (le cattedre sono indicate in numeri interi; nel caso in organico sia presente una frazione di cattedra, viene indicato il numero di ore)	cattedre di potenziamento
SCUOLA DELL'INFANZIA - CATTEDRE		
Docenti di area comune	10	
SCUOLA PRIMARIA - CATTEDRE		



Docenti di area comune	26+3h	3
docenti di scienze motorie	6h	
docenti di sostegno	3	
SCUOLA SECONDARIA - CATTEDRE		
classe di concorso		
A01 - Arte e immagine	12h	
A022 - Italiano, Storia, Geografia	3+6h	1
A028 - Matematica e Scienze	2	
A030 - Musica	12h	
A049 - Scienze motorie e sportive	12h	
A060 - Tecnologia	12h	



AA25 - Francese	12h	
AB25 - Inglese	1	
Sostegno	9h	

Le cattedre di potenziamento attribuite in organico di diritto sono quattro: tre nella scuola primaria e una di Italiano, Storia e Geografia nella Scuola secondaria. Esse sono utilizzate per lo svolgimento di progetti e compresenze, così da allargare l'offerta formativa e migliorare l'efficacia dell'azione didattica.

La progettualità esposta nella sezione "Offerta formativa" del PTOF richiede, per poter essere compiutamente realizzata, un incremento delle cattedre di potenziamento, con l'attribuzione di una cattedra di A030 (musica), nel caso venga attivato il potenziamento musicale, e una cattedra di AC25 (Spagnolo), per la didattica curricolare ed extracurricolare, nonché per la gestione dei progetti europei.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità e avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna. Firma tutti gli atti di sua competenza. L'espletamento delle funzioni sarà volto ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità e obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del piano dell'offerta formativa. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo riceve, protocolla, smista e archivia le comunicazioni in entrata; protocolla e pubblica le comunicazioni e le circolari in uscita; supporta il dirigente scolastico, il DSGA, la



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

segreteria del personale per funzioni specifiche ad esso delegate e, in occasione delle elezioni degli organi collegiali, la commissione elettorale.

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti dell'Istituto: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o d'esame, le pagelle, organizza gli scrutini, i viaggi d'istruzione e gli scambi scolastici. La segreteria didattica è aperta all'utenza e risponde telefonicamente alle famiglie negli orari indicati nel sito web d'istituto.

Segreteria del personale

La segreteria del personale si occupa della preparazione dei decreti di nomina degli insegnanti, dell'inserimento di eventuali supplenti, prepara i certificati di servizio e gli attestati di frequenza ai corsi di aggiornamento per insegnanti organizzati dalla scuola. La segreteria del personale è aperta all'utenza e risponde telefonicamente in orari indicati nel sito d'Istituto.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Curricoli verticali

Seminario sui curricoli verticali finalizzato al completamento dei curricoli da parte dei dipartimenti verticali di area

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Collegio dei docenti
-------------	----------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sul Dlgs. 60/2017 - Educare al bello

Formazione collegiale sui temi della didattica del bello e delle arti, finalizzata alla creazione di un polo a orientamento artistico e performativo.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Collegio dei docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica attiva in ambienti di apprendimento innovativi

Formazione propedeutica alla didattica negli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito del Piano Scuola 4.0

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Collegio dei docenti

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Strumenti di condivisione di



G-suite

Laboratori formativi sull'uso consapevole degli strumenti di condivisione in cloud

Destinatari Collegio dei docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Formazione del personale docente che non ha svolto i corsi di base; formazione dei preposti alla sicurezza e degli addetti alla gestione delle emergenze e antincendio; formazione sull'uso dei defibrillatori

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti nominati o non ancora formati

Modalità di lavoro • lezione frontale, anche on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Strumenti di condivisione di G-suite

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Associazioni di volontariato, agenzie formative esterne